



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/62 DEL 20.06.2019

Oggetto: Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Annualità 2019: bando e criteri per l'individuazione dei destinatari. Stanziamento regionale di euro 5.000.000. Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11.

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce che la legge 9 dicembre 1998, n. 431, all'articolo 11, ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato alla concessione di contributi, in base alle condizioni di reddito dei richiedenti, a sostegno degli oneri finanziari per il pagamento dei canoni di locazione, sostenuti dalle famiglie che si trovino in condizioni di disagio economico.

L'Assessore prosegue comunicando alla Giunta che, mediante il "Fondo nazionale", lo Stato ha originariamente trasferito ogni anno alla Regione le risorse destinate alla concessione dei contributi.

Il Fondo ha avuto operatività a partire dal 1999 e, sino al 2004, in Sardegna è stato alimentato dalle sole assegnazioni statali. Tali assegnazioni, in assenza di un intervento integrativo della Regione, non hanno consentito di soddisfare in misura adeguata la domanda sociale espressa dalle famiglie a minore reddito e certificata dai bandi comunali di selezione, come evidenziato nella tabella sottostante.

Anno	Finanziamento statale (€)	Fabbisogno richiesto (€)	Percentuale di soddisfacimento
2001	2.702.360	7.066.000	38,24%
2002	2.891.155	7.196.000	40,18%
2003	3.909.001	8.299.000	47,10%
2004	2.324.845	7.785.000	29,86%

La Regione per superare tale criticità si è fatta promotrice, a partire dal 2005, di ulteriori stanziamenti in considerazione del fatto che la sostenibilità dei canoni di locazione costituisce un elemento di forte disagio sociale laddove colpisce le fasce sociali a basso reddito come gli anziani, le persone sole, i giovani con lavori precari, le famiglie monoreddito o con un solo genitore, consentendo di soddisfare, quanto meno nei primi anni, una percentuale maggiore di domanda espressa dalle famiglie, come si rileva dalla seguente tabella:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/62
DEL 20.06.2019

Anno	Finanziamento statale (€)	Finanziamento regionale (€)	Finanziamento totale (€)	Fabbisogno richiesto (€)	Percentuale di soddisfacimento (€)
2005	3.548.468,00	2.000.000,00	5.548.468,00	9.410.037,00	58,96%
2006	5.346.773,73	4.000.000,00	9.346.773,73	11.267.958,35	82,95%
2007	4.694.528,09	4.000.000,00	8.694.528,09	15.231.512,27	57,08%
2008	4.807.699,33	6.000.000,00	10.807.699,33	14.606.259,53	73,99%
2009	4.201.200,49	6.000.000,00	10.201.200,49	17.382.360,78	58,68%
2010	3.228.903,51	6.600.000,00	9.828.903,51	19.248.606,34	51,06%
2011	230.562,68	6.500.000,00	6.730.562,68	22.269.995,70	28,46%
2012		5.000.000,00	5.000.000,00	24.473.567,74	18,61%
2013		4.000.000,00	4.000.000,00	22.392.169,44	17%
2014	2.311.203,56	2.000.000,00	4.311.203,56	21.598.264,24	21%
2015	2.311.203,56	2.000.000,00	4.311.203,56	22.888.993,19	18,54%
2016		2.000.000,00	2.000.000,00	23.188.846,09	8,33%
2017		3.000.000,00	3.000.000,00	20.796.712,89	14,04%
2018		8.855.000,00	8.855.000,00	20.933.752,58	42,30%

L'Assessore riferisce che, nell'anno 2019, lo stanziamento regionale è pari a 5.000.000 e che lo Stato non ha ancora provveduto ad emanare il decreto ministeriale di riparto delle risorse statali assegnate al Fondo per l'annualità 2019, pari complessivamente a 10.000.000 (articolo 1, comma 20 della legge 27 dicembre 2017, n. 205).

L'Assessore ricorda che con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 sono stati stabiliti i requisiti minimi richiesti per beneficiare delle agevolazioni del "Fondo" e gli adempimenti di competenza della Regione e dei Comuni ai fini dell'assegnazione dei contributi agli aventi titolo.

Nelle more dell'attribuzione delle risorse statali, l'Assessore ritiene necessario provvedere all'emanazione del bando regionale, per consentire il tempestivo utilizzo delle risorse regionali



disponibili per l'anno in corso. Le risorse statali integreranno successivamente, le risorse regionali per il soddisfacimento del fabbisogno comunale emerso in seguito alla pubblicazione del suddetto bando regionale.

L'Assessore propone che i contributi siano attribuiti ai Comuni in base a una graduatoria regionale predisposta a seguito della pubblicazione di un bando rivolto agli stessi Comuni, i quali trasmettono il relativo fabbisogno, a seguito di un procedimento ad evidenza pubblica rivolto ai cittadini.

L'Assessore propone, quindi, di ripartire le risorse finanziarie del "Fondo" a favore dei comuni della Sardegna secondo i criteri riportati nell'allegato 1 "Criteri per la ripartizione delle risorse di cui al Fondo dell'art. 11 della legge n. 431 del 1998 a favore dei Comuni della Sardegna".

L'Assessore, al fine di definire i criteri che i Comuni dovranno applicare, per l'individuazione dei destinatari del contributo e per la determinazione del relativo importo, propone coerentemente con i contenuti del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999, l'adozione dell'allegato 2 "Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi".

I suddetti criteri potranno essere modificati dal Servizio competente dell'Assessorato dei Lavori Pubblici al fine di recepire eventuali nuove disposizioni normative statali o regionali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Lavori Pubblici

DELIBERA

- di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici di predisporre e pubblicare un bando per la ricognizione del fabbisogno dei Comuni e la ripartizione delle risorse, facendo riferimento allo stanziamento regionale di euro 5.000.000, da integrare successivamente con altri fondi che si rendessero disponibili;
- di approvare i "Criteri per la ripartizione delle risorse di cui al Fondo dell'art. 11 della legge n. 431 del 1998 a favore dei Comuni della Sardegna" (allegato 1);
- di approvare i "Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi" di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ai quali i Comuni dovranno attenersi per l'individuazione dei beneficiari del contributo (allegato 2).

Letto, confermato e sottoscritto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/62
DEL 20.06.2019

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Christian Solinas